

RINNOVARE IL CONTRATTO

“ADESSO”

Lo slogan storico “RAI. Di tutto, di più”, sintetizza per l'appunto, l'apparente caos che in queste settimane/giorni/ore si sta ingenerando tra Sindacati intorno al **tema centrale del rinnovo del contratto RAI**: tutti ne parlano in modo convinto, ognuno ha la sua verità, la sua soluzione, decisioni, responsabilità e conseguenze sono associate o dissociate secondo l'interesse che si rappresenta.

L'unico **dato certo**, è il forte e **chiaro segnale** dato dai **lavoratori** nelle assemblee che, nel confermare la validità della struttura e dell'indice dei temi della piattaforma contrattuale, hanno **attivamente partecipato** alla **formazione** di molteplici e puntuali **proposte** di soluzione al fine di meglio dettagliare i contenuti della piattaforma contrattuale.

La **FISTel – CISL** si è pronunciata con **convincione**, fin da subito, sul “**valore**” della **partecipazione attiva** dei lavoratori al dibattito del **rinnovo del contratto**, dichiarando in diverse occasioni che era preciso **impegno del sindacato** prendere in carico, quale **patrimonio comune**, le **proposte dei lavoratori**, quali possibili soluzioni da portare al tavolo del discussione con l'Azienda.

Un'affermazione che avrebbe potuto e dovuto consentire al Sindacato, se avesse scelto di fare **l'interesse generale dei lavoratori**, **l'immediato avvio del confronto** per il rinnovo del contratto di lavoro con l'Azienda senza ulteriori rimandi.

Il **2 febbraio** come noto si tenuto il previsto **incontro** con la “**Delegazione Contrattuale**”, dopo una serie di **interventi unanimi** delle **altre Segreterie Nazionali** che fundamentalmente consolidavano la **scelta di rimandare** la definizione della piattaforma contrattuale e l'avvio della discussione del **rinnovo contrattuale a dopo le elezioni** delle RSU.

La **FISTel - CISL** ha **dichiarato** con estrema chiarezza, che il **tema prioritario** sentito dai **lavoratori**, è il **rinnovo del contratto** di lavoro, il quale non può essere messo in **secondo piano** rispetto alle elezioni RSU, con il prevedibile **slittamento di mesi** prima del reale inizio della sua discussione.

Dal dibattito con la “**Delegazione Contrattuale**” è emerso, almeno così era apparso dagli interventi di diversi delegati sindacali, un **ampio consenso e convincione** per **l'immediata apertura** della discussione per il **rinnovo del contratto**.

Il **comunicato** diffuso nei giorni scorsi dalle **altre Segreterie Nazionali** **deforma** la **realtà** di quanto discusso, non risponde in larga misura alle posizioni espresse da diversi delegati sindacali, tantomeno non porta a sintesi condivisa le posizioni sindacali.

La **FISTel – CISL** è sicura che **occorre trasparenza** nelle **scelte** e proposte **sindacali**, o il clima **d'indeterminatezza e pressapochismo** finirà per **colpire** inevitabilmente i **lavoratori**, ognuno per motivi diversi, lasciando intatti **sprechi e i clientelismi**.

Il **rinnovo del contratto** per la **FISTel – CISL**, non è solo l'**appuntamento** in cui si adeguano le retribuzioni dei lavoratori, ma soprattutto un momento nel quale affrontare e **migliorare le condizioni del lavoro**, governare le necessarie riforme interne sul piano della gestione delle regole, produttivo e professionale, guidate da principi di **trasparenza** e con l'adozione di misure di “**tolleranza zero**” verso **sprechi clientelari** e **disparità** di ogni genere che mortificano la **dignità dei lavoratori**.

La **FISTel – CISL** ha deciso da tempo di **riappropriarsi** pienamente del suo **ruolo sociale**, convinta che occorrono **azioni sindacali** che prendano, senza esitazione, la strada, concreta **del fare per dare risposte concrete ai lavoratori**.

Per tutte queste motivazioni, la nostra **priorità assoluta** è il **rinnovo del contratto** di lavoro, non ci sono **“ragioni di stato”** plausibili per non avviare da oggi la sua discussione. Se le **elezioni delle RSU** rappresentano un ostacolo perché ciò accada, la **FISTel – CISL** chiede da subito un accettabile differimento temporale di queste.

Nei giorni scorsi, partendo dall'**interesse generale dei lavoratori**, abbiamo cercato di capire dalle **altre Segreterie Nazionali** se ci sono le condizioni per **ritrovare comuni intenti** che consentano in tempi certi e dichiarati di consolidare la Piattaforma contrattuale e avviare la discussione del **rinnovo del contratto**, è stato fissato un incontro per il **16 febbraio p.v.**

Se non si riusciranno a fare passi in avanti e non si arriverà a una sintesi di convergenza delle diverse posizioni, agiremo con sana determinazione, **inoltrando all'istante** all'Azienda la **piattaforma contrattuale** con allegate le proposte di merito presentate dai lavoratori nelle assemblee.

Roma 10 Febbraio 2016

La Segreteria Nazionale